



Presidenza del Presidente
PARTENZA 31 Luglio 2017
Prot: 2017/0001362/PRES

LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Paolo Bolognesi
Presidente dell'Associazione tra i
Familiari delle Vittime della Strage
alla Stazione di Bologna
2 Agosto 1980

Messaggio

In occasione del XXXVII anniversario della strage alla stazione di Bologna rivolgo alle famiglie un pensiero commosso e i miei sentimenti di affettuosa vicinanza e solidarietà.

La Vostra associazione si è sempre fortemente e costantemente impegnata nel coltivare la memoria delle vittime, nel sostenere le persone ferite e nella ricerca della verità e della giustizia. Un cammino, quest'ultimo, troppo spesso ostacolato da depistaggi, complicità e silenzi, anche da parte di alcuni settori devianti dell'apparato statale.

La verità e la giustizia rappresentano un compito non negoziabile di uno Stato realmente democratico: ce lo ricorda, ancora oggi, quella lunga lista di nomi, le 85 vittime della strage, di fronte alla quale tutti i cittadini onesti continuano a provare rabbia, dolore ed incredulità. Sono dunque anche questi cittadini, e non soltanto i familiari e i sopravvissuti, a nutrire la legittima aspettativa che si faccia piena chiarezza su ogni aspetto di quel doloroso evento, perché se è vero che la verità può non essere consolatoria rispetto al dramma di tante vite spezzate, essa costituisce tuttavia un presidio irrinunciabile per difendere le ragioni della democrazia.

E' con questo spirito che la Presidenza della Camera fin dall'inizio della legislatura si è convintamente impegnata in un'opera di desecretazione di molti documenti coperti dal segreto e che il Parlamento ha approvato una legge – nata da una proposta presentata dal deputato Paolo Bolognesi, Presidente della Vostra Associazione – volta ad introdurre nel nostro codice penale il reato di inquinamento processuale e depistaggio.

Credo sia stato un risultato significativo, una prova di determinazione importante soprattutto per le giovani generazioni che devono poter



LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

comprendere a pieno la scelleratezza della ideologia terrorista e, soprattutto, nutrire fiducia nella capacità dello Stato di confrontarsi, con le armi della legalità e della giustizia, con una stagione così scabrosa e delicata della sua storia recente.

Sul manifesto che la Vostra Associazione ha dedicato a questo anniversario c'è scritto che *"la storia non si archivia"*. Vorrei aggiungere, parafrasando una frase di un intellettuale bosniaco, Predrag Matvejevic, che le pagine della storia che si vogliono archiviare devono necessariamente essere prima lette, affinché da esse si possa trarre insieme un monito ed un insegnamento.

Nell'esprimerVi la mia gratitudine per aver contribuito, con l'impegno della Vostra associazione, a sostenere questo percorso, Vi giungano i miei sinceri auguri per il miglior esito delle celebrazioni.



Laura Boldrini